

## Poesie di Carlo Carlotto

### Intervista a una goccia d'acqua

Non chiedetemi come  
abbia potuto intervistare  
una goccia di pioggia  
di un temporale estivo  
ma ce l'ho fatta.

Fresca, piccola.  
Giovane anche,  
avrei detto.

Ma ha sorriso quando le ho chiesto  
se non si sentisse triste  
per la monotonia  
e la brevità della sua esistenza.

E mi ha confessato,  
anche un po' indispettita,  
che ha già compiuto  
almeno un milione di anni  
di nostro tempo  
(loro non lo contano  
come noi umani)  
ma ha ancora l'entusiasmo  
del primo giorno.

Ha abitato ovunque sul pianeta.  
È stata, se non tutto,  
tanto: mare, oceano,  
neve, rugiada  
perfino sudore  
(poche volte però).

Poi improvvisamente è sparita.  
Chissà quale e dove sarà  
la sua prossima vita.

## Acqua!

Sono ormai quattro mesi che non piove,  
ogni ruscello è completamente asciutto.  
Come fa a bere il cinghiale  
dato che non può neppure comprare  
una bottiglia di acqua minerale?

Pensavo questo stanotte  
sentendo sotto i noci  
il frusciare delle foglie secche  
smosse dall'ungulato a caccia di cibo.

E poi ho letto questo titolo su un giornale locale:  
*“La siccità preoccupa anche  
le stazioni sciistiche della Granda.  
Manca l'acqua per produrre la neve artificiale.”*

Mi è venuta voglia di mandarli a cag.,  
a quel paese (vogliatemi scusare).

## Acquario

Convivenza forzata di pesci  
che non si possono sopportare,  
che tra loro non sanno come chiamarsi  
perché è l'uomo che  
con la sua mania tassonomica  
ha già tutto classificato.

*“Questa è una specie nuova  
o semplicemente un esemplare malato?”*